

Violenza domestica: come chiedere aiuto

Scoprite come chiedere aiuto se siete vittime di violenza domestica, o se lo è una persona di vostra conoscenza.

Coronavirus (COVID-19) e violenza domestica

Temete episodi di violenza domestica durante l'epidemia di coronavirus (COVID-19)?

Le istruzioni che impongono l'isolamento domestico a seguito del coronavirus non si applicano se è necessario uscire di casa per sfuggire agli abusi domestici.

È importante che chiunque si senta a rischio di violenza ricordi che ha a disposizione forme di assistenza e sostegno, compreso l'intervento della polizia, il supporto online, i numeri verdi, le case rifugio e altri servizi. Non siete soli.

Che cos'è la violenza domestica

Chiunque può essere vittima di abusi domestici, indipendentemente da sesso, età, etnia, condizione socio-economica, orientamento sessuale o estrazione sociale. Gli abusi domestici non equivalgono sempre a violenza fisica. Possono anche comprendere, a titolo esemplificativo:

- controllo coercitivo
- abuso economico
- abuso online
- minacce e intimidazioni
- abuso emotivo
- abuso sessuale

I segni a cui prestare attenzione

Se pensate che voi o qualcun altro possiate essere vittima di abusi domestici, dovete prestare attenzione ad alcuni segnali, tra cui:

- introversione o isolamento dalla famiglia e dagli amici
- presenza di lividi, ustioni o morsi
- controllo finanziario o mancata elargizione di denaro in misura sufficiente per comprare cibo o pagare le bollette
- negazione del permesso di uscire di casa, o impossibilità di frequentare la scuola o il luogo di lavoro
- monitoraggio degli strumenti di comunicazione, come le piattaforme dei social media, o lettura di messaggi di testo, email e lettere personali da parte di altri
- costante denigrazione, mortificazione, scarsa o nulla considerazione
- costrizione a compiere atti sessuali
- accuse di essere responsabili per gli abusi subiti o di reagire in modo eccessivo.

Avete mai avuto paura dei vostri partner o dei vostri ex partner? Avete mai cambiato il vostro comportamento per paura di come i vostri partner, o ex partner, potrebbero reagire?

In caso affermativo, potreste essere in una relazione abusiva.

Dove cercare aiuto

Chiamate il 999

Se siete in pericolo immediato, chiamate il 999 e chiedete della polizia, la quale continuerà a rispondere alle chiamate di emergenza.

Se siete in pericolo e non potete parlare al telefono, chiamate il 999, ascoltate le domande dell'operatore e rispondete tossendo o tamburellando sul ricevitore, se potete. Successivamente, seguite le istruzioni a seconda che stiate chiamando da un cellulare o da un telefono fisso.

Se state chiamando da un cellulare

Su suggerimento dell'operatore, digitate 55 per denunciare la situazione: la chiamata verrà trasferita alla polizia.

Il codice 55 funziona solo sui cellulari e non permette alla polizia di rintracciare la vostra ubicazione.

Se state chiamando il 999 da un telefono fisso

Se si sente solo un rumore di sottofondo e gli operatori BT non sono in grado di decidere se state richiedendo un servizio di emergenza, sarete connessi a un operatore del centro chiamate per la polizia.

Se abbassate il ricevitore, la linea fissa può rimanere collegata per 45 secondi nel caso in cui lo solleviate di nuovo.

Quando telefonate al 999 da un telefono fisso, le informazioni sulla vostra ubicazione dovrebbero essere automaticamente disponibili agli operatori del centro chiamate affinché possano offrire assistenza.

Se siete sordi o non potete comunicare verbalmente

Potete iscrivervi al servizio [emergencySMS](#). Inviare il messaggio di testo REGISTER al numero 999. Riceverete un messaggio con le istruzioni. Seguitele quando è sicuro farlo, in modo da poter poi inviare un messaggio quando siete in pericolo.

National Domestic Abuse Helpline

[Refuge](#) gestisce la [National Domestic Abuse Helpline](#), che potete chiamare gratuitamente, e in forma riservata, 24 ore al giorno al numero 0808 2000 247. Chi non parla inglese può richiedere un traduttore o chiedere a qualcun altro di chiamare per conto suo.

Wales Live Fear Free Helpline

La [Wales Live Fear Free Helpline](#) offre aiuto e consigli su violenza contro le donne, abusi domestici e violenza sessuale. Chi non parla gallese/inglese, può richiedere un traduttore o chiedere a qualcun altro di chiamare per conto suo.

Telefono: 0808 8010 800

Messaggi: 078600 77 333

Men's Advice Line

La [Men's Advice Line](#) è un numero verde confidenziale per gli uomini vittime di abuso domestico e per chi li assiste. Chi non parla inglese può richiedere un traduttore o chiedere a qualcun altro di chiamare per conto suo.

Telefono: 0808 801 0327

Victim Support Supportline

[Victim Support](#) gestisce una Supportline gratuita e riservata 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per le vittime di reati, tra cui abusi domestici, e offre anche una Live Chat di supporto gratuita 24 ore su 24, 7 giorni su 7, disponibile in tutta l'Inghilterra e il Galles.

- Telefono: 08 08 16 89 111
- Il servizio Live Chat gratuito, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è disponibile anche sul loro sito web.

The Muslim Women's Network Helpline

La [Muslim Women's Network Helpline](#) è una linea di assistenza nazionale di fede musulmana, culturalmente sensibile, che offre accesso confidenziale e gratuito.

Telefono: 0800 999 5786

Messaggi: 07415 206 936

Email: info@mwnhelpline.co.uk

Galop

[Galop](#) gestisce una Domestic Abuse Helpline per lesbiche, gay, bisessuali, trans e questioning + (LGBTQ+). Chi non parla inglese può richiedere un traduttore.

Telefono: 0800 999 5428

Email: help@galop.org.uk

Servizio Webchat specializzato: <http://www.galop.org.uk>

NSPCC

[La linea di assistenza NSPCC](#) è disponibile per consigli e supporto a chiunque nutra timori per un minore. Chi non parla inglese può richiedere un traduttore o chiedere a qualcun altro di chiamare per conto suo.

Telefono: 0808 800 5000

Email: help@nspcc.org.uk.

La NSPCC gestisce anche una [helpline nazionale per le MGF](#), che offre guida e supporto se siete preoccupati per una minore a rischio di MGF o per una persona già sottoposta a MGF.

Telefono: 0800 028 3550

Email: fgmhelp@nspcc.org.uk.

Imkaan

[Imkaan](#) è un'organizzazione femminile dedicata alla violenza contro donne e ragazze di colore o appartenenti a minoranze etniche.

Sostegno se temete di fare del male a qualcuno

Se temete di poter fare del male ai vostri cari mentre siete a casa, chiamate la [Respect Phonline](#) per ottenere supporto e assistenza sul controllo del vostro comportamento. Si tratta di una linea di assistenza anonima e confidenziale per uomini e donne che sono violenti verso i loro partner e le loro famiglie. Risponde alle chiamate di partner o ex partner, amici e parenti che sono preoccupati per chi ha un comportamento abusivo. Chi non parla inglese può richiedere un traduttore o chiedere a qualcun altro di chiamare per conto suo.

Telefono: 0808 802 4040

Se non godete di “settled status” (residenza permanente) nel Regno Unito

Richiedete la residenza permanente (settlement)

Se la vostra relazione con un cittadino britannico o con qualcuno che gode di “settled status” nel Regno Unito si è interrotta a causa di abusi domestici, potete presentare domanda di [residenza permanente \(settlement\) in qualità di vittime di violenza domestica](#).

Alla luce di questo, il governo offre la concessione Destitute Domestic Violence, che fornisce assistenza alle vittime di abusi domestici che si trovano in una relazione in cui sono finanziariamente dipendenti da un partner abusivo, che sono state ammesse nel Regno Unito in qualità di coniugi, partner non sposati, partner dello stesso sesso o partner civili di un cittadino britannico o di una persona che gode di “settled status” nel Regno Unito.

Richiedete l'accesso ai sussidi

La [concessione Destitution Domestic Violence](#) offre alle vittime di abusi domestici un permesso di soggiorno di 3 mesi al di fuori delle norme sull'immigrazione, con la possibilità di richiedere l'accesso a fondi pubblici. Ciò offre l'opportunità di ottenere uno

status di immigrazione temporanea indipendente dal partner abusivo e di pagare per un alloggio sicuro, in cui le vittime di abusi domestici possono prendere in considerazione la possibilità di richiedere un permesso di soggiorno a tempo indeterminato (“indefinitive leave to remain”) o decidere di tornare nel proprio Paese d'origine.

I moduli di cui sopra devono essere compilati in inglese. Se necessitate di assistenza nella compilazione, potete rivolgervi agli enti di beneficenza contro gli abusi domestici come [Refuge](#).

Archived